



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA 23 dicembre 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Albano

Provoca 2 incidenti, positivo al drug-test

► Albano, è stato fermato dagli agenti della polizia stradale, dopo aver provocato ben due incidenti con fuga. E' accaduto ieri mattina sulla via Appia, i poliziotti della sottosezione di Albano della polstrada, avevano ascoltato tramite l'autoradio di servizio, che una macchina Renault Clio, aveva provocato un incidente sul raccordo anulare, uscita Tuscolana e il conducente si era dato alla fuga. Il 40enne, più ripregiudicato romano, nel frattempo aveva provocato e tamponato un'altra autovettura ad Albano, lungo il Corso principale. Qui sono intervenuti l'equipaggio della stradale, che avendo riconosciuto auto e targa del fuggitivo, dopo un rocambolesco e breve inseguimento lo hanno bloccato, identificato e denunciato per guida sotto evidente stato psicofisico alterato da sostanze stupefacenti, come confermato dalle successive analisi del sangue in pronto soccorso. Sequestrato anche il mezzo, ritirata la patente ed è scattata nei suoi confronti anche la denuncia per fuga ed omissione di soccorso.



Meta Magazine

 metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/federica-nobilio-dal-pd-alla-meloni-con-il-taxi-di-grillo/>

Nobilio lascia Grillo e sceglie Meloni

Se i gatti hanno nove vite, il "gatto" della politica di Albano dimostra di averne anche di più. Sembrano lontani anni luce gli anni in cui saliva sui palchi ariccini un giovanissimo ed impacciato Marco Silvestroni, sostituiti dal profilo di un politico che, in qualsiasi modo la si pensi, ha fatto strada, dimostrando una capacità di sopravvivenza politica ed una dinamicità, compresa un pizzico di buona sorte e buone amicizie in alto, che non guastano mai e non sono un difetto, a quei tempi insospettite persino dai più stretti alleati e mentori. L'operazione che si è consumata oggi però, quella che ha portato l'ex candidata Sindaco del Movimento Cinque Stelle di Albano nello scorso maggio Federica Nobilio ad aderire al comitato di sostegno a Giorgia Meloni, pomposamente chiamato "Terra Nostra", merita la standing ovation. Nessuno nei comunicati ufficiali dirà che Silvestroni c'entri nulla nell'operazione, che è tutta spontanea, o al massimo legata all'ex deputato grillino Walter Rizzotto, da poche settimane passato con l'ex leader della destra giovanile, ma la realtà è che è un passaggio politico che il portavoce provinciale di Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale, può vantare, proprio nella sua città. Un grillino, candidato Sindaco, che passa a destra con la Meloni, non è cosa da tutti i giorni ed è, di fatto, una notizia che travalica i confini cittadini e, siamo certi, farà salire, di molto, le già alte quote di rango che Silvestroni ha nell'ambito del gruppo melonian-rampelliano. Chapeau.



Federica Nobilio

Per restare a destra, però, un noto esponente della medesima, il Cav. Benito Mussolini soleva dire che: "Michelangelo se invece di avere il marmo da plasmare avesse avuto l'argilla, sarebbe diventato un vasaio" e non l'artista che conosciamo. Ecco perchè se pur ottimamente dotato, neppure a Silvestroni riescono i miracoli, e si deve acconciare con il materiale umano che offre il momento per far crescere il suo movimento politico.

Certo perchè l'ex pasionaria grillina Federica Nobilio, ha un curriculum politico piuttosto sui generis, oltre che assai rapido nell'ascesa. Nel 2010 la si ricorda Segretaria del Circolo del Partito Democratico di Albano centro, quindi assunta nella segreteria del Sindaco Marini, da cui si è allontanata, per abbracciare le posizioni più a sinistra di parte del Movimento No-Inc, finendo poi candidata Sindaco per il Movimento di Beppe Grillo, che le ha permesso di entrare a Palazzo Savelli da Consigliere Comunale, baipassando le forche caudine di mamma preferenza.

Piuttosto travagliata anche la sua vita politica pentastellata, visto che per ottenere la candidatura a Sindaco si è dovuti ricorrere alle carte dei regolamenti che hanno estromesso dalla corsa alla testa dei grillini Emiliano Bombardieri, reo di aver incassato una denuncia per un presidio davanti la discarica di Roncigliano. Chissà se Casaleggio ora si sarà pentito di certe manie leguleie.

Le motivazioni che hanno addotto Nobilio ed altri fuoriusciti dal M5S di Albano per passare con Giorgia Meloni e Silvestroni, sono quelle per cui il movimento si sarebbe troppo parlamentarizzato, privo di attenzioni al territorio, lasciando soli militanti solerti e ligi come loro. C'era una volta il mito del web e dell'autonomia dei territori, privi di ogni ingerenza romanocentrica. Strano perchè proprio qualche settimana prima della campagna elettorale di Albano, importanti esponenti e parlamentari come Roberta Lombardi, addirittura ex capogruppo alla Camera, si erano molto spesi, proprio per la causa della candidatura di Federica Nobilio a Sindaco, promuovendo altresì l'espulsione dal Movimento Cinque Stelle di Albano, di alcuni militanti che, senza il clamore di queste ore, osavano sollevare alcune stranezze negli accadimenti albanensi all'interno del movimento di Grillo e Casaleggio, denunciando scarsa democrazia interna, assenza di condivisione su programmi e soprattutto candidature, ma si sa, senza amici in alto la politica si fa più difficile, per cui su ciò che oggi Federica Nobilio lamenta, pochi mesi fa ha costruito le basi per la sua candidatura.

Detto ciò, non sarebbe giusto chiedere le dimissioni da Consigliere Comunale di Federica Nobilio, come oggi chiede qualche grillino deluso, perchè simili idiozie, erano frutto di analfabetismo politico quando le sosteneva la stessa Nobilio e lo restano oggi che lei stessa veste i panni della "strega" da mettere al rogo.

Altro discorso sarebbe riflettere attorno ad un cursus onorum politico che va da Berlinguer alla Meloni, usando il taxi di Grillo, non perchè ci interessi la coerenza, ma quantomeno vorremmo soffermarci sulla presenza di qualsivoglia cultura e credibilità politica nell'agire di chi, a parte una più che assidua attenzione alle Ville di Albano tramite social network, dovrebbe spiegare i perchè di certe sue legittime scelte. Si perchè contribuire a fare eleggere un Sindaco da sinistra, staccarvisi fragorosamente accusandolo di non essere abbastanza di sinistra, candidarsi contro le categorie di destra e sinistra, per finire poi col mimetizzarsi attorno ad un partito che rivendica la sua identità di destra, guidato da un ex Ministro di Berlusconi, crediamo richieda qualche approfondimento, non per gli elettori, ma per chi si rende protagonista di questa bulimia politica.

Come in tutte le storie però, si può trarre un positivo insegnamento: arriverà il giorno in cui certo elettorato debole di stomaco, che si eccita al primo strepito antisistema, pronto ad ergersi a moralizzatore dei costumi e delle coscienze, a patto che siano le altrui, imparerà a non farsi prendere per i fondelli dal primo che passa, dimostrando la sostanziale inutilità di un voto dato a movimenti che quel voto non lo vogliono usare nelle istituzioni, ma solo, appunto, come taxi per qualche carriera politica altrove preclusa.

Un ultimo pensiero non può che andare ai candidati non eletti nella lista Cinque Stelle, o meglio, a coloro che hanno fatto eleggere la Nobilio e fino ad oggi fungevano al massimo da cameraman in Consiglio Comunale, tutti tesi alla videoripresa degli interventi, non molti in verità, viste le numerose assenze della Nobilio, alle sedute d'aula della loro "Giovanna D'Arco".

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Sorpresa ad Albano Laziale, Federica Nobilio lascia il M5S

Publicato Martedì, 22 Dicembre 2015 10:36 | Scritto da Fabrizio Giusti | 

Share

Tweet

G+1 0

Pin it

Like

Share

197

Valutazione attuale: ●○○○○ / 1

Scarso ○ ○ ○ ○ ● Ottimo Valutazione



ALBANO LAZIALE

- Clamoroso strappo. In un comunicato la delusione del consigliere comunale e degli attivisti che hanno seguito la sua scelta

Una decisione ponderata nel silenzio. Poi l'ufficialità: **Federica Nobilio** ha lasciato il **Movimento 5 stelle di Albano Laziale**. Un fulmine a ciel sereno che certamente produrrà polemiche e discussioni nei prossimi giorni. Eletta nell'ultima tornata elettorale amministrativa di questa

primavera, ora si appresta a passare nel Gruppo misto. Il suo sfogo e quello del gruppo di attivisti che ha deciso di seguire la sua scelta, è un atto di critica forte all'organizzazione. "Nonostante anni di attivismo da 12 mesi a questa parte - recita una nota - ci siamo dovuti confrontare con situazioni di chiusura, rabbia, violenza verbale dove c'è chi si sente più rappresentativo di altri, chi è portatore sano e chi, senza regole di riferimento per tutti e nell'abbandono totale consentendo spesso gogne mediatiche, atti persecutori, accanimenti fuori da ogni interlocuzione politica accettabile, sintomatici di problemi e malesseri che nulla hanno a che fare con le corrette rivendicazioni di chi il paese lo vuole ed è in grado di cambiarlo".

"Avevamo creduto, all'indomani delle elezioni, dato l'importante risultato ottenuto (secondo partito ad Albano, voti quadruplicati dal 2010 al 2015 che hanno dimostrato come la scelta del candidato sindaco e della lista fosse quella giusta) - continua il comunicato - che questo clima si sarebbe smorzato invece si è esacerbato al punto da rendere impossibile lo svolgimento della normale attività politica. La situazione è stata da noi denunciata tutti i livelli senza aver trovato la reale volontà di metterci mano. Tutto questo ha evidenziato la voluta e pianificata assenza di organizzazione tra eletti sui territori e tra territori e parlamentari: un sistematico tentativo di sconfiggere qualsiasi forma di autorganizzazione della base dimenticando che l'Italia non si fa da Montecitorio, ma dai quartieri, dai paesi, dalle città stando in mezzo alla strada, alle persone e consumando le soles delle scarpe ogni giorno".

"Pur riconoscendo al MoVimento il merito di aver risvegliato gli italiani e ringraziando le persone che abbiamo incontrato e che sempre avranno il nostro sostegno e la nostra stima, speriamo reciproca, nonostante le strade si separino - si aggiunge - condividiamo e sosteniamo la scelta del nostro portavoce **Federica Nobilio** di restituire il simbolo e passare al gruppo misto garantendo in modo inequivocabile il ruolo di opposizione che è stato dato dal mandato elettorale nonché l'impegno imprescindibile a portare avanti punto per punto il programma sottoscritto con i cittadini. Vogliamo costruire un progetto alternativo che riparta dai principi originari del MoVimento ma che sia in grado di dialogare e fare politica".

Nobilio e tutti coloro hanno preso questa decisione hanno dato disponibilità a partecipare alla costruzione del comitato Terra Nostra lanciato recentemente tra gli altri da **Walter Rizzetto**, (deputato ex **Movimento 5 stelle**) nei confronti del quale i fuoriusciti sono legati da un rapporto di profonda stima e condivisione. "Avendo vissuto prima di noi le medesime difficoltà - affermano - ci ha ascoltati e supportati in questa fase critica. Non è dunque la scelta del singolo portavoce che decide di prendere una strada alternativa ma di un gruppo di attivisti che vedono oggi il deterioramento di quegli ideali in cui avevano sempre creduto e per i quali hanno lottato e combattuto a cominciare da "uno vale uno". Uno strappo che certamente diventerà un caso. "Il mandato di opposizione alla Giunta Marini - fa sapere intanto la Nobilio - non cambierà".

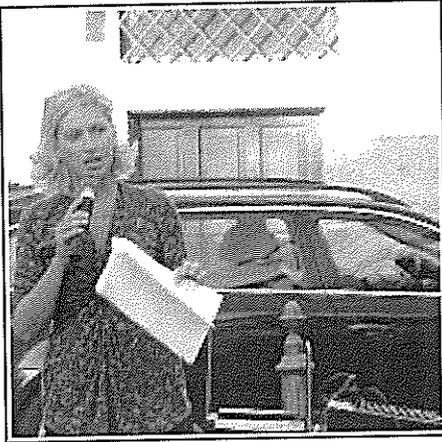
Tags: albano laziale - movimento 5 stelle - federica nobilio - walter rizzetto

Categoria: PRIMO PIANO

Politica

ALBANO LAZIALE: FEDERICA NOBILIO DICE ADDIO AL MOVIMENTO CINQUE STELLE

Di recente la consigliera ha partecipato ad un incontro multilivello ovvero con tutti i vertici pentastellati, dai locali fino ai nazionali a palazzo Valentini



di Ivan Galea

Albano Laziale (RM) - Ad Albano Laziale il consigliere comunale Federica Nobilio dice addio ai Cinque Stelle dopo lunghe riflessioni e vicissitudini.

Non lo fa da sola, per ora sono in quattro ma i numeri potrebbero essere destinati a crescere. I motivi? Fondamentalmente, Federica Nobilio si è accorta che quello sbandierato "sostegno sul territorio" da parte del Movimento Cinque Stelle non c'è e non ci potrà mai essere. Abbiamo raggiunto telefonicamente la consigliera che tende a sottolineare che non disattenderà gli impegni elettorali presi: rimarrà consigliere, continuerà a fare dura opposizione e passerà al gruppo misto.

La prima dei non eletti, Maria Elena La Banca, esce con lei. Le crepe con il M5S sono iniziate, dice Nobilio, prima di queste ultime elezioni. E adesso la consigliera fa il bilancio e non nasconde di aver trascorso un anno intenso, con un clima interno soprattutto al livello locale, molto aggressivo e pesante nonché di continue contestazioni e diffamazioni. Federica Nobilio è ufficialmente attivista del Movimento Cinque Stelle dal 2013 e simpatizzante all'incirca dal 2011, nelle ultime elezioni la sua candidatura a sindaco ha permesso di quadruplicare i consensi ottenuti rispetto alle precedenti amministrative del 2010 portando i Cinque Stelle ad essere il terzo partito di Albano Laziale.

Di recente la consigliera ha partecipato ad un incontro multilivello ovvero con tutti i vertici pentastellati, dai locali fino ai nazionali a palazzo Valentini. In quell'occasione sono stati molti i portavoce dei diversi comuni che chiedevano un supporto e struttura di organizzazione sul territorio ma gli è stato risposto picche: o ci si arrangia o nulla. Nobilio ha dunque tirato le somme: "Il M5S non ha intenzione di far crescere il territorio". Da qui la scelta di compiere questo passo adesso senza aspettare oltre. Nobilio non ha alcuna mira né di allearsi con la maggioranza e né di vecchi ritorni di fiamma di partito. Rimarrà al gruppo misto e nel frattempo sta intrattenendo un dialogo con ex parlamentari Cinque Stelle del gruppo misto tra cui Walter Rizzetto che sta portando avanti un progetto nuovo: "Ho scelto di aderire al nuovo gruppo "Terra Nostra" che non è un partito.

Ma analizziamo attraverso le parole di Federica Nobilio e degli altri fuoriusciti i perché e i per come l'hanno portata a maturare tale decisione di lasciare il Movimento Cinque Stelle. "Nonostante anni di attivismo - racconta Federica Nobilio - da 12 mesi a questa parte ci siamo dovuti confrontare con situazioni di chiusura, rabbia, violenza verbale dove c'è chi si sente più rappresentativo di altri, chi è portatore sano e chi, senza regole di riferimento per tutti e nell'abbandono totale consentendo spesso gogne mediatiche, atti persecutori, accanimenti fuori da ogni interlocuzione politica accettabile, sintomatici di problemi e malesseri che nulla hanno a che fare con le corrette rivendicazioni di chi il paese lo vuole ed è in grado di cambiarlo. Avevamo creduto, - prosegue la consigliera d'opposizione ad Albano Laziale - all'indomani delle elezioni, dato l'importante risultato ottenuto (secondo partito ad Albano Laziale, voti quadruplicati dal 2010 al 2015 che hanno dimostrato come la scelta del candidato sindaco e della lista fosse quella giusta) che questo clima si sarebbe smorzato invece si è esacerbato al punto da rendere impossibile lo svolgimento della normale attività politica. La situazione è stata da noi denunciata a tutti i livelli senza aver trovato la reale volontà di metterci mano. Tutto questo ha evidenziato la voluta e pianificata assenza di organizzazione tra eletti sui territori e tra territori e parlamentari: un sistematico tentativo di sconfessare qualsiasi forma di autorganizzazione della base dimenticando che l'Italia - conclude Nobilio - non si fa da Montecitorio, ma dai quartieri, dai paesi, dalle città stando in mezzo alla strada, alle persone e consumando le soles delle scarpe ogni giorno".

"Pur riconoscendo al Movimento il merito di aver risvegliato gli italiani e ringraziando le persone che abbiamo incontrato e che sempre avranno il nostro sostegno e la nostra stima, speriamo reciproca, - dichiarano gli altri fuoriusciti tra cui alcuni storici fondatori del meetup di Albano Laziale - nonostante le strade si separino, condividiamo e sosteniamo la scelta del nostro portavoce Federica Nobilio di restituire il simbolo e passare al gruppo misto garantendo in modo inequivocabile il ruolo di opposizione che è stato dato dal mandato elettorale nonché l'impegno imprescindibile a portare avanti punto per punto il programma sottoscritto con i cittadini. Vogliamo costruire un progetto alternativo - proseguono - che riparta dai principi originari del Movimento Cinque Stelle ma che sia in grado di dialogare e fare politica. Per questo abbiamo dato la nostra disponibilità a partecipare alla costruzione del comitato "Terra Nostra" lanciato recentemente tra gli altri da Walter Rizzetto, (deputato ex Movimento 5 stelle) nei confronti del quale siamo legati da un rapporto di profonda stima e condivisione, il quale, avendo vissuto prima di noi, le medesime difficoltà, ci ha ascoltati e supportati in questa fase critica. Non è dunque la scelta del singolo portavoce - concludono i fuoriusciti - che decide di prendere una strada alternativa ma di un gruppo di attivisti che vedono oggi il deterioramento di quegli ideali in cui avevano sempre creduto e per i quali hanno lottato e combattuto a cominciare da "uno vale uno".

.....
22/12/2015 10:15:00

Comunicato stampa

Albalonga calcio, Corsetti dopo il derby vittorioso: "La classifica? Guardiamo avanti"

Comunicato - [Inserito Da Marco Rossi](#) - 22 Dicembre 2015

Consiglia 1



Albano Laziale (Rm) - Un finale di 2015 estremamente positivo per l'Albalonga. Un doppio tris ha spazzato via dubbi e perplessità venuti a galla dopo la serie di cinque sconfitte consecutive: dopo la capolista Arzachena, piegata sul campo amico del Pio XII, a cadere sotto i colpi degli azzurri del presidente Bruno Camerini sono stati i "cugini" della Cynthia, trafitti sul loro terreno dalla doppietta di un Cruz tornato dall'infortunio e dal gol conclusivo dell'esterno offensivo classe 1986 Claudio Corsetti. «Il primo tempo del derby è stato piuttosto bloccato - racconta proprio l'ex Savona - Si è giocato su un campo che definire pessimo vuol dire fargli un complimento e comunque di fronte c'era una squadra che ha messo sul terreno di gioco grande veemenza e combattività, venendoci a pressare alti. Alla lunga, però, la Cynthia è calata e a quel punto è venuta fuori la nostra maggiore qualità:

abbiamo sfiorato in un paio di occasioni il vantaggio colpendo pure una traversa con Cruz (tra l'altro subentrato alla mezzora per Monteforte), poi lo stesso Cruz ha realizzato la doppietta che ha dato la svolta alla gara e nel finale è arrivato il mio gol per il 3-0. L'unica vera macchia di questa gara è stata la decisione dell'arbitro di concedere agli avversari, a tempo quasi scaduto, un calcio di rigore inesistente per il gol del 3-1 penalizzandoci soprattutto con il cartellino rosso ai danni di capitano Panini che così dovrà saltare la prima sfida del nuovo anno, il 6 gennaio prossimo sul campo dell'Astrea». La mente dell'Albalonga è già proiettata a quel match: «Sicuramente sarà una gara complessa - dice Corsetti - perché l'Astrea in casa è un avversario pericoloso, ben diverso da quello che battemmo con facilità all'esordio in campionato. Tra l'altro la prima partita dopo le feste è sempre una vera e propria incognita, quindi dovremo prestare grande attenzione». Il doppio successo ha riportato l'Albalonga in una zona di medio-alta classifica. «Guardarci le spalle? Non scherziamo, il nostro obiettivo è assolutamente quello di guardarci avanti, facendo la corsa su noi stessi e giocando un girone di ritorno importante. D'altronde, tranne la partita di Muravera, questa squadra le prestazioni le ha sempre fatte e in quella serie negativa di novembre molto hanno inciso alcuni sfortunati episodi».

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di RomaToday

ROMATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

ALTRI SITI



LATINATODAY
PERUGIATODAY
ANCONATODAY
NAPOLITODAY
ILPESCARA
TUTTE >

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



[CHI SIAMO](#) [PRESS](#) [CONTATTI](#)



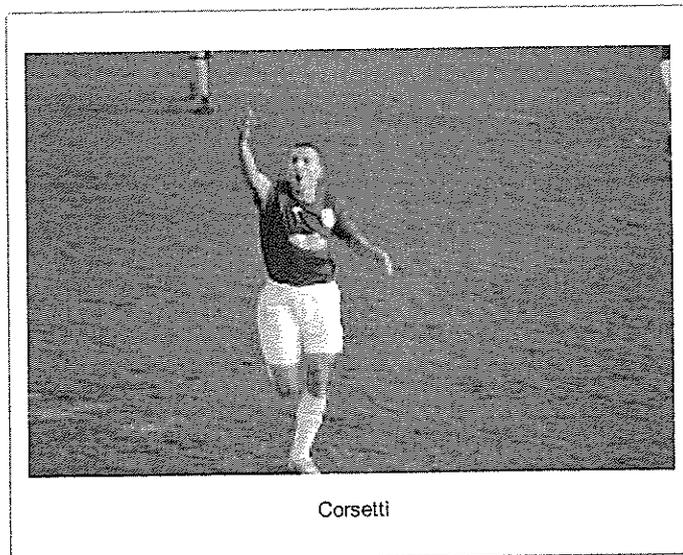
Meta Magazine

 metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/corsetti-dopo-il-derby-vittorioso-dellalbalonga-calcio/>

Corsetti dopo vittoria dell'Albalonga calcio

Un finale di 2015 estremamente positivo per l'Albalonga. Un doppio tris ha spazzato via dubbi e perplessità venuti a galla dopo la serie di cinque sconfitte consecutive: dopo la capolista Arzachena, piegata sul campo amico del Pio XII, a cadere sotto i colpi degli azzurri del presidente Bruno Camerini sono stati i "cugini" della Cynthia, trafitti sul loro terreno dalla doppietta di un Cruz tornato dall'infortunio e dal gol conclusivo dell'esterno offensivo classe 1986 Claudio Corsetti. «Il primo tempo del derby è stato piuttosto bloccato – racconta proprio l'ex Savona – Si è giocato su un campo che definire pessimo vuol dire fargli un complimento e comunque di fronte c'era una squadra che ha messo sul terreno di gioco grande



Corsetti

veemenza e combattività, venendoci a pressare alti. Alla lunga, però, la Cynthia è calata e a quel punto è venuta fuori la nostra maggiore qualità: abbiamo sfiorato in un paio di occasioni il vantaggio colpendo pure una traversa con Cruz (tra l'altro subentrato alla mezzora per Monteforte), poi lo stesso Cruz ha realizzato la doppietta che ha dato la svolta alla gara e nel finale è arrivato il mio gol per il 3-0. L'unica vera macchia di questa gara è stata la decisione dell'arbitro di concedere agli avversari, a tempo quasi scaduto, un calcio di rigore inesistente per il gol del 3-1 penalizzandoci soprattutto con il cartellino rosso ai danni di capitano Panini che così dovrà saltare la prima sfida del nuovo anno, il 6 gennaio prossimo sul campo dell'Astrea». La mente dell'Albalonga è già proiettata a quel match: «Sicuramente sarà una gara complessa – dice Corsetti – perché l'Astrea in casa è un avversario pericoloso, ben diverso da quello che battemmo con facilità all'esordio in campionato. Tra l'altro la prima partita dopo le feste è sempre una vera e propria incognita, quindi dovremo prestare grande attenzione». Il doppio successo ha riportato l'Albalonga in una zona di medio-alta classifica. «Guardarci le spalle? Non scherziamo, il nostro obiettivo è assolutamente quello di guardarci avanti, facendo la corsa su noi stessi e giocando un girone di ritorno importante. D'altronde, tranne la partita di Muravera, questa squadra le prestazioni le ha sempre fatte e in quella serie negativa di novembre molto hanno inciso alcuni sfortunati episodi».

CASTELLI ROMANI- 3 ORDINANZE DI 3 COMUNI

Pericolo frane: continua ad essere interdetto il sentiero del lago Albano

22 dicembre 2015, ore 13:54



Il Parco regionale dei Castelli Romani ricorda che è fatto divieto, da ben tre ordinanze comunali (Castel Gandolfo, Albano Laziale e Rocca di Papa), di percorrere, a piedi o in bicicletta, il sentiero che si sviluppa lungo il periplo del lago Albano comunemente detto "dei Cappuccini".

Tale divieto, conseguenza di una serie di frane che rendono estremamente pericoloso e instabile il tracciato, continua ad essere in vigore, per questo già da diversi anni l'Ente Parco ha escluso tale itinerario da quelli proposti per le proprie attività di fruizione.

Finché il tracciato non sarà messo in sicurezza si raccomanda di non avventurarsi in passeggiate che potrebbero avere conseguenze imprevedibili, come imprevedibili sono gli smottamenti franosi.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Parco regionale dei Castelli Romani ricorda che è fatto divieto, da ben tre ordinanze comunali (Castel Gandolfo, Albano Laziale e Rocca di Papa), di percorrere, a piedi o in bicicletta, il sentiero che si sviluppa lungo il periplo del lago Albano comunemente detto "dei Cappuccini";.

Tale divieto, conseguenza di una serie di frane che rendono estremamente pericoloso e

instabile il tracciato, continua ad essere in vigore, per questo già da diversi anni l'Ente Parco ha escluso tale itinerario da quelli proposti per le proprie attività di fruizione.

Finché il tracciato non sarà messo in sicurezza si raccomanda di non avventurarsi in passeggiate che potrebbero avere conseguenze imprevedibili, come imprevedibili sono gli smottamenti franosi.

← Tutti gli eventi



Domenica 3 gennaio 2016, le feste continuano e i produttori del **Mercato Contadino Castelli Romani** (che non chiude i battenti ad eccezione del giorno di Natale e di Santo Stefano) invitano tutti gli appassionati del buon cibo a scambiarsi gli auguri di buon anno ad Albano, a piazza Pia con la **Polenta di Umberto**. Il famoso contadino chef capocomico produttore di farine e legumi di Capena, dell'*azienda agricola Di Pietro*, è conosciuto ormai da tutti i consumatori del mercato contadino che lo vanno rincorrendo per tutte le piazze, sia per la simpatia che per la bontà ineguagliabile dei suoi prodotti.

INFORMAZIONI

DOVE
mercato
contadino
castelli romani
Piazza Pia, Albano
Laziale



QUANDO
Dal 03/01/2016 Al 03/01/2016
10:13

COSTO

[Vai al sito](#)

TI PIACE?

0 0

Fin dalle ore 10 preparerà la polenta nel paiolo di rame e dalle ore 12 sarà pronta e "fatta in casa" nel vero senso della parola, visto che tutti gli ingredienti verranno messi a disposizione dai produttori presenti al farmer's market, per far arrivare nei piatti dei frequentatori del mercato domenicale, una fetta saporita di "sole domestico che restituisce tutto il sole con cui in estate è cresciuta la pannocchia" per citare lo scrittore *Carlo Castellana*: *"...la polenta non è solo vivanda; è paesaggio, memoria, offerta rituale ... Né può essere consumata in solitudine poiché è cibo conviviale, da dividere in famiglia o con gli amici, perché non sopporta le piccole dimensioni, quasi vi fosse una legge non scritta tra proporzione e sapidità. E del resto già nel prepararla si sviluppa intorno al fuoco un clima di eccitazione... Nonostante il nome così poco altisonante, questo panettone dorato acquista ogni volta, appena versato sul tagliere*

rotondo, una forza ancestrale, uno splendore antico, una benedizione divina, come se ogni polenta arrivasse dalla notte dei tempi".

Al centro della piazza ancora un appuntamento con la mostra *Terra&Foto* dell'artista **Elena Castellacci** che ha realizzato un calendario di buon auspicio per il nuovo anno il cui elemento chiave è la madre terra e i suoi spazi aperti, i campi arati, i boschi, gli orti, i pascoli e i vigneti e il succedersi delle stagioni... la terra e la donna: il grande rapporto tra le due energie femminili.

Vi ricordiamo che tanti produttori del territorio si danno appuntamento per diffondere la filiera corta ed il mangiare locale ai Castelli Romani e a Roma Capannelle, ecco dove e quando, dalle 8,30 alle 13,30.

Non dimenticare di portare sempre con te la sporta per evitare lo spreco di plastica!

Ariccia (mercoledì, sabato e domenica al parco dello Sporting Club via delle Cerquette 65);

Albano (sabato piazza Guerrucci e domenica Piazza Pia);

Pavona (sabato piazza Berlinguer);

Genzano (sabato via Emilia Romagna);

Grottaferrata (domenica, piazza De Gasperi a partire dal 22 novembre);

Rocca di Papa (giovedì piazza De Gasperi, ad appena un km da Squarciarelli, Grottaferrata);

Frascati (martedì e venerdì via Grotte Portella, 12 area Tor Vergata, Bar dolce-amaro);

Roma Capannelle tutte le domeniche via Appia Nuova, 1245 nel piazzale dell'Ippodromo.

INFO 389 8830642 info@mercatocontadino.org

www.mercatocontadino.org

Seguici su Facebook:

Buon cibo!

#mercatocontadinocastelliromani #polenta #polentadiumberto #filieracorta #buoncibo #formaggio #km0

ROMATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIARE CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

ALTRI SITI



LATINATODAY
PERUGIATODAY
ANCONATODAY
NAPOLITODAY
ILPESCARA
TUTTE »

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



[CHI SIAMO](#)

[PRESS](#)

[CONTATTI](#)